



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
QUINDICESIMA LEGISLATURA

Cagliari,

PROT. /S.C.

ONOREVOLE PRESIDENTE
DELLA QUARTA COMMISSIONE
S E D E

OGGETTO: Opere ed infrastrutture di competenza di interesse regionale. Intervento di programmazione dei finanziamenti relativi alle UPB individuate nella Tabella E. Legge regionale 9 marzo 2015, n. 5, art. 4 e art. 5 e allegata tabella E" come modificata dalla legge regionale 8 marzo 2015, n. 10, art. 1. (P/106).

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del Regolamento interno del Consiglio regionale si trasmettono, con preghiera di sottoporli all'esame della Commissione presieduta dalla S.V. Onorevole, gli atti di cui all'oggetto.

Qualora codesta Onorevole Commissione ritenesse utile sentire sull'argomento il parere di altre Commissioni, può richiederlo direttamente.

IL PRESIDENTE

Gianfranco Ganau
Gianfranco Ganau



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

XV LEGISLATURA

P/106

AL SERVIZIO COMMISSIONI

SEDE

Il Documento

di iniziativa della *Giunta regionale*

concernente:

Opere ed infrastrutture di competenza di interesse regionale. Intervento di programmazione dei finanziamenti relativi alle UPB individuate nella Tabella E. Legge regionale 9 marzo 2015, n. 5, art. 4 e art. 5, comma 13 e allegata "Tabella E" come modificata dalla legge regionale 8 marzo 2015, n. 10, art. 1.

è assegnato per l'espressione del parere alla **Quarta** Commissione permanente.

IL PRESIDENTE

5100

489



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Il Presidente **Regione Autonoma della Sardegna**
Direzione Generale della Presidenza
Prot. Uscita del 23/05/2016
nr. 0006849
Prof. n. **Classifica VI.2.3.Fase. 1 - 2012**
01 - 01 - 00

Cagliari,



- > Al Presidente del Consiglio Regionale
 - > e p.c. All'Assessore dei Lavori Pubblici
- SEDE

Oggetto: Opere ed infrastrutture di competenza di interesse regionale. Intervento di programmazione dei finanziamenti relativi alle UPB individuate nella Tabella E. Legge regionale 9 marzo 2015, n. 5, art. 4 e art. 5, comma 13 e allegata "Tabella E" come modificata dalla legge regionale 8 maggio 2015, n. 10, art. 1.

Si trasmette in allegato, per l'esame della competente Commissione consiliare, ai sensi dell'articolo 8, comma 9, della legge regionale 11 aprile 2016, n. 5, copia della deliberazione n. 28/37, relativa all'argomento in oggetto, adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 17 maggio 2016.

Il Presidente

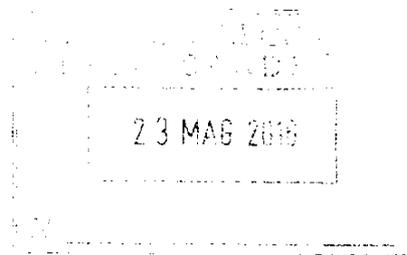
Francesco Pigliaru

Dir. Gen. Pres.

A. De Martini

Uff. Segr. - Funz. Istr.

A. Fumera



SC 5 4a



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

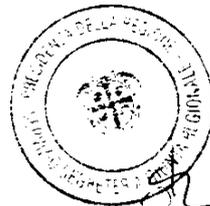
Estratto del verbale della Giunta Regionale del 17 maggio 2016.

Presiede: Francesco Pigliaru
e in sua assenza, il Vicepresidente Raffaele Paci dalla deliberazione n. 1 alla deliberazione n. 11.

Sono presenti gli Assessori:

Affari generali, personale e riforma della regione	Gianmario Demuro
Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	Raffaele Paci
Enti locali, finanze ed urbanistica	Cristiano Erriu
Difesa dell'ambiente	Donatella Emma Ignazia Spano
Agricoltura e riforma agro-pastorale	Elisabetta Giuseppina Falchi
Turismo, artigianato e commercio	Francesco Morandi
Lavori pubblici	Paolo Giovanni Maninchedda
Industria	Maria Grazia Piras
Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	Virginia Mura
Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport	Claudia Firino
Igiene e sanità e assistenza sociale	Luigi Benedetto Arru
Trasporti	Massimo Deiana
Assiste il Direttore generale	Alessandro De Martini

Si assenta:
L'Assessore Erriu dalla deliberazione n. 38 alla fine della seduta.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 28/37 DEL 17.5.2016

Oggetto: Opere ed infrastrutture di competenza di interesse regionale. Intervento di programmazione dei finanziamenti relativi alle UPB individuate nella Tabella E. Legge regionale 9 marzo 2015, n. 5, art. 4 e art. 5, comma 13 e allegata "Tabella E" come modificata dalla legge regionale 8 maggio 2015, n. 10, art. 1.

L'Assessore dei Lavori Pubblici riferisce che con L.R. 9 marzo 2015, n. 5, articolo 4, è stato autorizzato il ricorso ad uno o più mutui per un importo complessivo di 700 milioni di euro a copertura delle spese, indicate nella "Tabella E" allegata alla stessa legge, destinate alla realizzazione di opere e infrastrutture di competenza ed interesse regionale e ad accompagnare gli strumenti per lo sviluppo territoriale nel rispetto degli obiettivi perseguiti dal Programma Regionale di Sviluppo (PRS). Detta Tabella E è stata poi sostituita con la L.R. 8.5.2015, n. 10, prevedendo l'istituzione del "Fondo unico programmazione comunitaria", per un importo complessivo di euro 24.670.000 - UPB S01.03.010, finalizzato all'acquisto, costruzione, ristrutturazione, manutenzione straordinaria di beni immobili costituiti da fabbricati residenziali e non da parte della Pubblica Amministrazione e alla costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti da parte della Pubblica Amministrazione, Investimenti realizzati nel settore dei trasporti.

L'Assessore ricorda poi che la legge regionale n. 19 del 2014 ha stabilito il definanziamento opere delegate la cui attuazione non fosse stata avviata nel rispetto dei termini previsti dalla stessa legge. La predetta norma, inerente il definanziamento degli interventi, è stata successivamente modificata con la legge regionale n. 5 del 2015, art. 5, comma 14, che ha previsto una deroga "nel caso in cui la ritardata o mancata assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolata sia dipesa da ritardati o mancati pareri, autorizzazioni, nulla osta obbligatori di competenza di altre amministrazioni per causa non imputabile all'ente locale richiedente ovvero per ragioni di criticità finanziaria che possono determinare lo sfioramento del patto di stabilità". La stessa norma prevede inoltre che "con successiva deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore dei Lavori Pubblici, per ciascuna opera si dispone la deroga al definanziamento con indicazione dei nuovi termini per l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolata".





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 28/37
DEL 17.5.2016

A tal fine, d'intesa con gli Assessorati degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, dell'Industria e della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, si sta procedendo con una ricognizione di tutte le opere definanziate che rientrano in questa tipologia, al fine di valutarne la possibilità di rifinanziamento, tenuto conto delle priorità stabilite dal PRS, delle disponibilità di risorse e di spazi finanziari nel bilancio regionale.

Tra gli interventi definanzati, si rileva l'urgenza di intervenire per l'intervento del Comune di Cabras per il riuso turistico della borgata marina di San Giovanni di Sinis, nella parte relativa all'impianto di depurazione e rete fognaria per la quale sono state evidenziate importanti criticità in quanto priva di infrastrutture fognario depurative con forti impatti sul l'intero equilibrio ambientale e igienico-sanitario dell'area e propedeutica agli interventi di valorizzazione turistica dell'area.

L'Assessore ricorda che con la Delib.G.R. n. 28/3 del 16.5.2008 è stato finanziato l'intervento per il per l'importo di € 2.000.000 la cui attuazione non è stata avviata nel rispetto dei termini previsti dalla legge regionale n. 19/2014 determinando il definanziamento degli interventi. L'Assessore rileva che la dilatazione dei termini entro i quali doveva essere realizzato il "Progetto per il riuso turistico della borgata marina di San Giovanni di Sinis" non son dovuti a responsabilità del Comune di Cabras, ma è stata causata dai ritardi nell'ottenimento di pareri e autorizzazioni da parte di diversi Enti e che l'intervento è da considerarsi prioritario nell'attuazione del Piano Regionale di Sviluppo 2014-2020 in quanto consente il miglioramento della qualità urbana dell'ambito "borgata marina di San Giovanni di Sinis" volta alla riqualificazione ai fini turistico-ricettivi ed economico commerciali di detto ambito e che consente di sperimentare azioni di ristrutturazione e riuso architettonico che legittimino tale ambito ad esercitare un insieme di attività turistiche e tali da riorganizzare l'insediamento sulla base di criteri di maggior tutela ambientale, paesaggistica e storico-culturale. In particolare, il PO FESR 2014-2020 assume l'indirizzo del Programma regionale di sviluppo di rafforzamento del vantaggio competitivo insito nella qualità e varietà degli attrattori ambientali e nella ricchezza e unicità del patrimonio culturale della Sardegna, attraverso un approccio di sistema mirato a promuovere le potenzialità delle risorse locali, migliorando le condizioni di conoscenza e la fruizione collettiva e individuale.

In particolare, il PO FESR individua l'area del Sinis come una delle due aree di rilevanza strategica sperimentali in cui attuare prioritariamente l'indirizzo strategico con interventi di valorizzazione turistica per i quali si garantirà, in coerenza con la programmazione unitaria, la complementarietà degli interventi attivati a valere su differenti fondi.

Si rende quindi necessario prevedere il rifinanziamento dell'intervento in argomento anche in linea con le volontà espresse dall'esecutivo regionale con la Delib.G.R n. 57/12 del 25.11.2015 avente ad oggetto "POR FESR Sardegna 2007- Misure per ottimizzare la performance di chiusura di





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 28/37

DEL 17.5.2016

chiusura del Programma" con la quale viene indicata quale priorità nell'individuare le operazioni da finanziare il completamento degli interventi gravati da problematiche oggettive, non dipendenti dall'inerzia amministrativa dei beneficiari, e che al finanziamento di progetti rispondenti ai criteri di priorità individuati potranno essere destinate sia le risorse provenienti dalla riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione sia ulteriori risorse da individuare con successivo atto.

Per quanto sopra, l'Assessore dei Lavori Pubblici propone il finanziamento dell'intervento inerente la realizzazione delle infrastrutture di urbanizzazione primaria, rete fognaria e di depurazione, propedeutiche al riuso turistico della borgata marina di San Giovanni di Sinis, per l'importo di euro 2.000.000 a valere sullo stanziamento Missione 9 Programma 1 (ex UPB S01.03.010) "Fondo unico programmazione comunitaria 2014/2020", individuando quale soggetto attuatore il Comune di Cabras.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto dall'Assessore dei Lavori Pubblici, d'intesa con gli Assessori della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, visto il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del POR, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici ha espresso il parere favorevole di legittimità

DELIBERA

- di approvare il finanziamento del "Progetto per il riuso turistico della borgata marina di San Giovanni di Sinis - realizzazione delle infrastrutture di urbanizzazione primaria, rete fognaria e di depurazione" propedeutiche al riuso turistico della borgata marina di San Giovanni di Sinis - soggetto attuatore Comune di Cabras, a valere sullo stanziamento 9 Programma 1 (ex UPB S01.03.010) "Fondo unico programmazione comunitaria 2014/2020". dalla legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 (legge finanziaria regionale 2015), nell'ambito dell'allegata "Tabella E" come modificata dalla legge regionale 8 maggio 2015, n. 10, per l'importo complessivo di euro 2.000.000:

Ente Attuatore	Denominazione intervento	Importo a valere sul mutuo
Comune di Cabras	Progetto per il riuso turistico della borgata marina di San Giovanni di Sinis - realizzazione delle infrastrutture di urbanizzazione primaria, rete fognaria e di depurazione	€ 2.000.000

- di incaricare la Direzione generale dei Lavori Pubblici dell'attuazione dell'intervento, individuato attraverso delega a favore del soggetto attuatore a termini della L.R. n. 5/2007
- di dare mandato all'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 28/37
DEL 17.5.2016

di completare la ricognizione degli interventi definanziati suscettibili di rifinanziamento, secondo i criteri stabiliti dalla L.R. n. 5/2015, art. 5, comma 14 e dalla Delib.G.R. n. 57/12 del 25.11.2015.

La presente deliberazione sarà inviata al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere da parte della Commissione consiliare competente, ai sensi dell'art. 8, comma 9, della L.R. n. 5/2016.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

F.to Alessandro De Martini

Il Presidente

F.to Francesco Pigliaru

